

SI E' SPENTO GIOVANNI PACE, EX PRESIDENTE REGIONE ABRUZZO

19 Maggio 2018

L'AQUILA - Si è spento a Chieti all'età di 84 anni Giovanni Pace, ex parlamentare della Repubblica nella dodicesima e nella tredicesima legislatura ed ex presidente della Regione Abruzzo.

Dal 1960 al 1975 è stato consigliere comunale del Movimento Sociale Fiamma Tricolore a Chieti dove è stato tra i fondatori del partito.

Dal 1990 al 93 è stato Revisore dei Conti del Comune di Chieti e proprio da lui è partita la tangentopoli teatina.

Nel 1994 è stato eletto per la prima volta deputato nelle fila del Movimento Sociale, nel collegio elettorale di Chieti, e rieletto nel 1996.

In Parlamento ha ricoperto l'incarico di vicepresidente della VI Commissione permanente Finanze nella quale aveva già ricoperto l'incarico di segretario.

È stato presidente della Commissione per la vigilanza sulla Cassa Depositi e Prestiti sia in dodicesima che in tredicesima legislatura.

Tra gli incarichi parlamentari si ricordano anche quelli di componente della Commissione Parlamentare di Vigilanza sull'anagrafe tributaria e di componente della Commissione Consultiva in materia di riforma fiscale. Nell'aprile del 2000 è stato eletto presidente della Regione Abruzzo.

La camera ardente, allestita nella sala consiliare della Provincia di Chieti, in corso Marrucino, sarà aperta da domani mattina.

Pace lascia la moglie Maria e tre figli.

IL CORDOGLIO DEL CONSIGLIO REGIONALE

Il Presidente del Consiglio regionale esprime il suo cordoglio personale e quello dell'intera Assemblea legislativa, alla famiglia dell'ex governatore Giovanni Pace. "E' stato un protagonista importante della politica regionale e dell'Assemblea legislativa dove ha svolto con serietà il suo lavoro in favore dell'Abruzzo - afferma Di Pangrazio - Il mio ricordo dell'ex Presidente della Giunta regionale è quello di un uomo mite e sempre disponibile al confronto ed al dialogo, un uomo del territorio. La sua scomparsa lascerà un vuoto nella nostra regione e nella città di Chieti. Siamo vicini alla sua famiglia a cui va il cordoglio dell'intero Consiglio regionale e di tutti gli abruzzesi."

FRATELLI D'ITALIA: "RESTANO GLI INSEGNAMENTI"

"L'Abruzzo perde uno dei suoi figli più affezionati, che ha sempre lavorato, da Deputato prima, da Presidente della Regione poi e da osservatore sempre pronto a dare consigli, infine, per costruire un territorio che fosse l'espressione di un popolo, quello abruzzese, che lui ha rappresentato al meglio nelle Istituzioni".

Esprimono parole di profondo cordoglio i Coordinatori regionali di Fratelli d'Italia, Etelwardo Sigismondi e Giandonato Morra, per la scomparsa di Giovanni Pace.

"Giovanni Pace era un 'Signore della Politica', saldamente ancorato ai Valori morali che lo guidavano in ogni azione, integerrimo amministratore e attaccato al territorio che ha saputo servire in ogni ruolo che il popolo gli ha consegnato con il voto. Non solo: Pace, pur quando decise di lasciare la vita politica attiva, ha sempre aiutato a costruire generazioni che andassero in prima linea a rappresentare Valori ed Idee per i quali lui aveva speso tutto se stesso, dispensando consigli e mettendosi a disposizione senza nulla pretendere. Con lui va via un riferimento, sicuramente, ma quelli di cui dobbiamo andar fieri, sono gli insegnamenti che ha dato e saputo dare, lasciando un segno indelebile nelle generazioni e nell'intero Abruzzo" hanno concluso Sigismondi e Morra.

BIONDI, "GRANDI DOTI UMANE E POLITICHE"

“Ho appreso, con grande dolore, la notizia della scomparsa di Giovanni Pace, persona dalle specchiate doti umane e politiche”. Lo dichiara il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi.

“Raramente il termine di “galantuomo” è stato usato a proposito, ma nel suo caso gli calzava perfettamente. Amava profondamente L'Aquila e me lo ripeteva ogni volta che ci sentivamo, quando – con estrema pacatezza – dispensava consigli e chiedeva curioso della città. Subito dopo il terremoto del 2009 non ha fatto mancare il suo sostegno e le manifestazioni d'affetto per una terra in cui aveva affondato il cuore. Durante il periodo in cui ho lavorato in Regione ho conosciuto l'amministratore di razza, colto e disponibile, capace di ascoltare chiunque e decidere con imparzialità. Con lui se ne va un pezzo importante della destra abruzzese e nazionale. Ai familiari giungano le sentite condoglianze dell'intera municipalità aquilana. Buon viaggio, presidente”.

PEZZOPANE, “CON LUI IL SORRISO E L'ABBRACCIO ERANO LA PAROLA D'ORDINE”

“Giovanni Pace, Giovannino per tutti ci ha lasciati. Le distanze politiche ed ideali c'erano, ci sono. Ma c'erano e ci sono la stima, il rispetto e l'affetto per un uomo affabile e gentile. Un galantuomo con modi e gesti d'altri tempi. Scontrarsi con lui era accendere un fuoco che non bruciava il viso e le mani, ma semmai costringeva tutti a trovare una via d'uscita. Mi capitava di ricevere le sue telefonate, suggerimenti o consigli e quando ci incontravamo, il sorriso e l'abbraccio erano la parola d'ordine.

Non so quante interrogazioni, emendamenti, proposte io abbia fatto dal l'opposizione quando lui era Presidente, so che comunque è sempre prevalso il rispetto, il sorriso e la collaborazione. Condoglianze alla famiglia ed agli amici”.

Lo afferma la deputata del Pd Stefania Pezzopane, già consigliera regionale di opposizione durante il mandato di Giovanni Pace, Presidente della Regione.